



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **58** registro delibere

Data **14/04/2017**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DANTE TRATTO TRA VIA CAVOUR E VIA CANESTRINI – CUP: E79J16000320004**

Il giorno quattordici del mese di aprile dell'anno duemiladiciassette ad ore 11:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
AZZOLINI CRISTINA	Vicesindaco
PREVIDI MAURO	Assessore
GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore
TOMAZZONI MAURIZIO	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
CHIESA IVO	Assessore

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **19/04/2017**
al **29/04/2017**

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

L'asse viario di via Dante assume un ruolo estremamente significativo non solo per la componente relativa alla mobilità ma quale riferimento del tessuto storico per l'intero centro urbano della città della Quercia. All'inizio del Novecento gli spazi aperti quali orti e campagne hanno lasciato lo spazio per la progettualità e la realizzazione del viale, come oggi si legge nel suo sviluppo di configurazione. Nello specifico si deve infatti rammentare che il viale fu delineato nell'ambito del piano urbanistico a firma dell'architetto viennese K. Meyreder, chiamato dall'allora Podestà della città barone Malfatti quale consulente e attore tecnico di assoluto rilievo e prestigio avendo elaborato lo strumento urbanistico della capitale austriaca.

Il piano del Meyreder guidò lo sviluppo e gli assetti viabilistici della città roveretana per quasi quarant'anni. La soluzione progettuale che seguì venne sicuramente ispirata alle linee di indirizzo contenute nel piano Meyreder e, ad oggi, il viale, per proporzioni e importanza localizzativa, assume un ruolo identitario di indubbia valenza e contenuto oltre che fruitivo anche storico e culturale.

L'Amministrazione comunale ha inteso dar corso ad un ripensamento degli attuali assetti funzionali e compositivi nella logica di rispondere alle plurime richieste indirizzate per l'appunto a garantire una qualificazione mirata dell'asse in parola.

Alla luce dei ragionamenti sopra esposti, con determinazione del servizio Territorio di data 2 maggio 2016 n. 597 è stato istituito un gruppo di progettazione, composto dall'ing. Omar Consolini, geom. Sandra Furlini (funzionari del Comune di Rovereto) e l'ing. Giulio Andreolli (libero professionista), relativo all'elaborazione dello studio pianificatorio-metaprogettuale riguardante l'intervento di riqualificazione urbana dell'asse cittadino costituito da via Dante, largo Santa Caterina e via Fontana.

Nel mese di agosto 2016 le elaborazioni del gruppo di progettazione sono state presentate alla Giunta comunale che ne ha apprezzato i contenuti e condiviso i principi generali. Lo studio ha anche analizzato la necessità di procedere mediante una suddivisione spazio-temporale dei cantieri lungo tutto il tratto, al fine di limitare i disagi nella circolazione cittadina pur mantenendo un orientamento unitario.

Con determinazione del Servizio tecnico e del territorio di data 27 marzo 2017 n. 386 è stato istituito il gruppo misto di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di riqualificazione di via Dante (I stralcio), composto da:

- arch. ing. Omar Consolini, funzionario tecnico del Servizio Tecnico e del Territorio, quale referente del gruppo come previsto all'art 20 comma 4 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii. con compito di integrazione delle prestazioni specialistiche;
- ing. Giulio Andreolli (P. IVA 00822440228), con studio a Rovereto in via Tartarotti n. 13, quale progettista delle opere edili-stradali;
- p.i. Ivan Brusco (P. IVA 02295250225), con studio a Rovereto in via F.lli Giovanelli n. 3, quale coordinatore in materia di salute e sicurezza.

Nel mese di aprile 2017 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'opera che ha ottenuto il parere favorevole nella seduta di data 6 aprile 2017 da parte della Commissione per la pianificazione territoriale ed il paesaggio e la Commissione edilizia comunale.

Nella seduta di data 10 aprile 2017 il progetto esecutivo è stato presentato alla Circoscrizione Rovereto centro.

Il progetto esecutivo 1° stralcio (tratto da via Cavour a via Canestrini) si compone dei seguenti elaborati:

- B1 – Quadro planimetrico generale – scala 1:250
- B2 - Planimetria dello stato di fatto – scala 1:100

- B3 – Sezioni e livellette attuali – scala 1:100/1:200
- B4 - Planimetria generale di progetto – scala 1:100
- B5 – Sezioni e livellette di progetto – scala 1:100/1:200
- B6 - Planimetria dello stato di raffronto – scala 1:100
- B7 – Sezioni e livellette di raffronto – scala 1:100/1:200
- B8 - Planimetria dei sottoservizi – scala 1:100
- B9 - Stralcio planimetria di progetto – scala 1:50
- B10a - Sezioni di dettaglio – scala 1:50
- B10b - Sezioni di dettaglio – scala 1:50
- B11 - Dettaglio elemento di testa in pietra – scala 1:20
- B12 - Dettaglio sedute in pietra - scala 1:20
- B13 - Dettaglio sedute in acciaio e legno – scala 1:10
- B14 - Dettagli – scala 1:10
- RT- Relazione tecnica
- RP - Relazione sui nuovi prezzi
- CSA - Capitolato speciale norme amministrative
- CST - Capitolato speciale norme tecniche
- EP1 - Elenco prezzi unitari
- CM1- Computo metrico estimativo
- QE1 - Quadro economico
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Diagramma di Gantt – cronoprogramma
- Planimetria di cantiere
- Schema sviluppo lavori

Il quadro economico dell'opera è così ripartito:

A.1 Importo dei lavori edili architettonici	:	€ 492.066,48
A.2 Importo della sicurezza non soggetti a ribasso:		€ 7.853,00
A. Totale opere		€ 499.919,48
B.1 Imprevisti		€ 9.841,33
B.2 Lavori in economia e posa con fornitura opere di arredo		€ 19.645,54
B.3 IVA 10% su A, B.1 e B.2		€ 52.940,64
B.4 Spese tecniche generali (progettazione, direzione lavori, ...)		€ 49.562,64
B.5 Contributo enti previdenziali		€ 1.791,25
B.6 IVA 22% su B.4 e B.5		€ 11.297,86
B.7 Arrotondamento		€ 1,26
B. Somme a disposizione		€ 145.080,52
TOTALE		€ 645.000,00

I lavori in esame rientrano negli interventi di ristrutturazione di opere di urbanizzazione primaria.

Pertanto l'Amministrazione comunale, nelle more di successive disponibilità economiche, sta procedendo con la valutazione di un'eventuale finanziamento del secondo stralcio dell'opera (tratto da via Canestrini fino all'intersezione con via Tartarotti). In sintesi, nella logica di garantire trasparenza, celerità, economicità dell'azione amministrativa e nell'esclusivo preminente interesse pubblico, con la presente progettualità l'Amministrazione acclara in termini chiari il desiderio di rappresentare l'intera riqualificazione della via Dante attraverso le opere seguenti:

- primo stralcio ricompreso tra via Cavour e via Canestrini per l'importo di Euro 499.919,48 già specificatamente oggetto di formale e acclarato finanziamento;
- secondo stralcio ricompreso tra via Canestrini e via Tartarotti per l'importo di Euro 498.820,00 per il quale, ad oggi, non è ancora stato formalizzato il

finanziamento dell'importo economico nelle relative partite di bilancio. Si sottolinea comunque l'intenzione dell'Amministrazione di approntare le necessarie varianti contabili e di bilancio al fine di garantire la copertura del finanziamento per l'importo complessivo.

Pur avendo evidenziato quanto sopra sussistono, come peraltro già sottolineato, externalità positive in termini diretti e indiretti affinché si proceda con un'unica procedura d'appalto, nel rispetto dell'art. 27, comma 2, lett. a), della L.P. 2/2016, relativamente all'affidamento delle intere opere riqualificatorie e rigenerative di via Dante sebbene quelle afferenti il secondo stralcio assumano la valenza di interventi modificati e/o suppletivi in termini di opzione al contratto originario (primo stralcio). Per questa ragione l'Amministrazione comunale fa espresso richiamo all'art. 27, comma 2 lett. a) della L.P. 2/2016 che formalmente prevede la possibilità di modificare senza una nuova procedura di appalto i contratti o gli accordi che vengono formalizzati con l'ente pubblico qualora le modifiche siano previste nei documenti di gara in clausole chiare, precise ed inequivocabili. Nella fattispecie i documenti di gara descrivono in modo compiuto sotto un profilo tecnico-computistico le opere modificative e/o suppletive rappresentate dagli interventi riqualificatori interessanti il secondo stralcio e specificatamente di seguito descritti:

- planimetria generale dell'intervento riqualificatorio interessante il secondo tratto di via Dante che nella sostanza tecnica riprende la qualità e le tecnologie costruttive interessanti il primo tratto oggetto di progettualità esecutiva e/o di dettaglio;
- computo metrico estimativo di dettaglio relativo al secondo tratto di via Dante sintetizzante un valore a base d'appalto pari a Euro 498.820,00;
- elenco prezzi unitari dettagliati relativi al secondo tratto di via Dante tra via Canestrini e via Tartarotti;
- coordinamento afferente le norme in materia di sicurezza del cantiere temporaneo e mobile con specificazione delle fasi lavorative esteso ai due ambiti di intervento;
- prime indicazioni riguardanti il coordinamento in materia di sicurezza dei lavori del secondo tratto, riportate come allegato del piano della sicurezza elaborato ai sensi e a norma dell'art. 100 del D.Lgs 81/2008;
- particolari costruttivi analoghi a quelli già previsti per il primo tratto;
- clausole contrattuali, comprese nel presente capitolato, che riguardano in modo chiaro e puntuale le obbligazioni concernenti l'affidamento anche del secondo tratto.

Dalla lettura dell'elenco sopra espresso si apprende che le opere previste nel secondo stralcio sono state oggetto di approfondimenti tecnici ed elaborazioni di dettaglio tali da renderle definite in termini inequivocabili e precisi rispettando così le previsioni legislative. Al riguardo il gruppo misto di progettazione ha infatti elaborato documenti suppletivi contenenti clausole ed indicazioni chiare, precise ed inequivocabili (planimetria generale, computo metrico estimativo di dettaglio, elenco prezzi unitari, prime indicazioni riguardanti il coordinamento in materia di sicurezza, particolari costruttivi, clausole contrattuali), al fine di permettere una valutazione complessiva tecnico amministrativa anche del successivo stralcio. Nello specifico gli elaborati comprendenti le clausole di cui sopra sono i seguenti:

- B1 – Quadro planimetrico generale (valido per entrambi gli stralci) – scala 1:250
- EP2 - Elenco prezzi unitari (opere eventuale 2° Stralcio)
- CM2 - Computo metrico estimativo (opere eventuale 2° Stralcio)
- Planimetria cantiere per le prime indicazioni in materia di sicurezza
- CSA - Capitolato speciale norme amministrative, per quanto relativo alle clausole del 2° stralcio

- CST - Capitolato speciale norme tecniche, per quanto relativo alle clausole del 2° stralcio
- B11 - Dettaglio elemento di testa in pietra – scala 1:20, per quanto relativo al 2° stralcio
- B12 - Dettaglio sedute in pietra - scala 1:20, per quanto relativo al 2° stralcio
- B13 - Dettaglio sedute in acciaio e legno – scala 1:10, per quanto relativo al 2° stralcio
- B14 - Dettagli – scala 1:10, per quanto relativo al 2° stralcio

Si precisa, infatti, che il Capitolato Speciale d'Appalto è stato strutturato tenendo conto del diritto d'opzione relativo all'esecuzione del secondo stralcio estendendo pertanto le relative obbligazioni tecniche ed amministrative afferenti la gestione dell'intera fase esecutoria.

In una logica di correttezza e trasparenza, le procedure afferenti l'individuazione dell'aggiudicatario verranno eseguite facendo richiamo all'importo globale dell'intervento corrispondente ad Euro 998.739,48 ottenuto quale somma del valore delle opere dei due stralci. Per questa ragione, a mente dell'art. 22 della L.P. 26/1993, si adirà ad una procedura negoziata invitando alla gara almeno venti ditte. In tal senso la gara per l'individuazione dell'impresa appaltatrice avverrà mediante il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'interno di una procedura negoziata, che permette comunque un miglior rispetto dei criteri di trasparenza e di concorrenza. In questo modo l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare, alla medesima ditta, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera a) della L.P. 2/2016, anche l'esecuzione di tale tratto, senza ricorrere ad un'ulteriore gara. Questo permetterà un risparmio procedimentale e una maggior fluidificazione nell'accantieramento con minori ripercussioni e disagi sulla rete viabilistica cittadina. I criteri relativi all'offerta economicamente più vantaggiosa verranno stabiliti nell'apposito bando e riguarderanno a titolo indicativo oltre il prezzo, la tempistica dei lavori, la qualità dei materiali e il recupero delle risulste.

Rimane evidente che qualora l'amministrazione non dia seguito alla copertura del finanziamento concernente il secondo tratto l'impresa aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto o equo compenso rispetto a tale circostanza.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 16 di data 7 febbraio 2017, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 con il quale vengono affidate le risorse finanziarie necessarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale. Per quanto attiene il caso specifico, si prevede che è di competenza della Giunta comunale l'approvazione di progetti di opere pubbliche il cui importo dei lavori a base d'asta è superiore ad euro 150.000,00. Posto che nel caso di specie tale importo risulta superato, l'adozione del presente provvedimento è di competenza dell'esecutivo comunale.

La L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici. Come previsto dalla disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative.

L'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente “Negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti”.

Nel caso di specie, per motivi di sicurezza e vista la tipologia dell'intervento, si ritiene che non sussistano le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi.

Merita ora rammentare quanto stabilito dalla normativa vigente che dispone la riduzione dell'8% del costo dei progetti dei lavori pubblici, rispetto al valore determinato secondo la normativa vigente. Tale disciplina risponde all'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, nel momento di crisi attuale e assicura, nel contempo, l'osservanza del principio di adeguatezza dei valori economici tutelando l'effettiva concorrenza tra le imprese. L'Assessore alle Infrastrutture e all'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento, con circolare di data 23 gennaio 2015, prot. n. 36733/D330, ha delineato con puntualità le metodologie applicative di cui all'art. 43 sopra menzionato, volte al contenimento del costo delle opere pubbliche. Gli uffici tecnici ed amministrativi del Comune di Rovereto hanno quindi impartito precise disposizioni per l'applicazione dei riferimenti sopra espressi tant'è che il progetto di cui al presente provvedimento risulta adeguato alle disposizioni afferenti il contenimento del costo dei lavori pubblici così come acclarato dal capitolato speciale d'appalto.

In considerazione dei lavori in argomento, e di quanto sopra premesso, si ritiene opportuno appaltare i lavori col sistema della procedura negoziata, ai sensi della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

L'articolo 15 del D.P.G.R. 28.05.1999, n.4/L, relativo alla programmazione degli investimenti, prevede tra l'altro che l'organo deliberante, nell'approvare il progetto, assuma impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori e maggiori previsioni di spesa relative agli esercizi futuri derivanti dall'investimento. Nel caso in esame i costi di esercizio non subiranno variazioni e sono quindi già contemplati nel budget disponibile per le manutenzioni ordinarie.

L'iniziativa in esame è prevista al capitolo 07588/000 "sistemazione via Dante – I stralcio" con l'opera n. 9594 di € 645.000,00=, di cui € 500.000,00 sull'esercizio 2017 e € 145.000,00 sull'esercizio 2018 del P.E.G. 2017-2019.

Sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo ed all'avvio della procedura per l'appalto dei lavori.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra,

vista la Legge Provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993 ss.mm.ii. e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. di data 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la Legge Provinciale n. 2 di data 9 marzo 2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. "Nuovo codice degli appalti" in

attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, con particolare riferimento all'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visti il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 di data 31 gennaio 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2017-2019;

viste le Deliberazioni adottate dalla Giunta comunale n. 16 di data 7 febbraio 2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta Comunale, e n. 46 di data 28 marzo 2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 - 2019 - parte obiettivi;

rilevata la necessità di approvare urgentemente il presente progetto al fine di dare

attuazione agli interventi programmati;

visto il parere tecnico amministrativo ed economico espresso dal dirigente del Servizio tecnico e del territorio in data 13 aprile 2017;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del servizio Tecnico e del territorio Luigi Campostrini;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del servizio Patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. approvare a tutti gli effetti, il progetto esecutivo di data “aprile 2017 – 1° stralcio”, elaborato dall'ing. Giulio Andreolli, con studio in via Tartarotti n. 13 a Rovereto (TN), e dal p.i. Ivan Brusco, con studio in via F.lli Giovanelli n. 3 a Rovereto (TN), con il coordinamento dell'arch. ing. Omar Consolini, funzionario tecnico del servizio Territorio, relativo ai lavori di riqualificazione di via Dante tratto da via Cavour e via Canestrini, che prevede la complessiva spesa di euro 645.000,00.= così suddivisa:

A.1 Importo dei lavori edili architettonici	:	€ 492.066,48
A.2 Importo della sicurezza non soggetti a ribasso:		<u>€ 7.853,00</u>
A. Totale opere		€ 499.919,48
B.1 Imprevisti		€ 9.841,33
B.2 Lavori in economia e posa con fornitura opere di arredo		€ 19.645,54
B.3 IVA 10% su A, B.1 e B.2		€ 52.940,64
B.4 Spese tecniche generali (progettazione, direzione lavori, ...)		€ 49.562,64
B.5 Contributo enti previdenziali		€ 1.791,25
B.6 IVA 22% su B.4 e B.5		€ 11.297,86
B.7 Arrotondamento		<u>€ 1,26</u>
B. Somme a disposizione		<u>€ 145.080,52</u>
TOTALE		€ 645.000,00

2. di dare atto che il suddetto progetto esecutivo (primo stralcio) è composto dai seguenti elaborati, modificati ed integrati tenendo conto delle prescrizioni richieste dagli organi consultivi e di controllo, secondo quanto illustrato nelle premesse:

- B1 – Quadro planimetrico generale – scala 1:250
- B2 - Planimetria dello stato di fatto – scala 1:100
- B3 – Sezioni e livelletta attuali – scala 1:100/1:200
- B4 - Planimetria generale di progetto – scala 1:100
- B5 – Sezioni e livelletta di progetto – scala 1:100/1:200
- B6 - Planimetria dello stato di raffronto – scala 1:100
- B7 – Sezioni e livelletta di raffronto – scala 1:100/1:200
- B8 - Planimetria dei sottoservizi – scala 1:100
- B9 - Stralcio planimetria di progetto – scala 1:50
- B10a - Sezioni di dettaglio – scala 1:50
- B10b - Sezioni di dettaglio – scala 1:50

- B11 - Dettaglio elemento di testa in pietra – scala 1:20
 - B12 - Dettaglio sedute in pietra - scala 1:20
 - B13 - Dettaglio sedute in acciaio e legno – scala 1:10
 - B14 - Dettagli – scala 1:10
 - RT - Relazione tecnica
 - RP - Relazione sui nuovi prezzi
 - CSA - Capitolato speciale norme amministrative
 - CST - Capitolato speciale norme tecniche
 - EP1 - Elenco prezzi unitari
 - CM1- Computo metrico estimativo
 - QE1 - Quadro economico
 - Piano di sicurezza e coordinamento
 - Diagramma di Gantt – cronoprogramma
 - Planimetria di cantiere
 - Schema sviluppo lavori
3. di riservarsi l'opzione, come previsto all'art. 27 comma 2 lettera a) della L.P. 2/2016 e per le motivazioni espresse in premessa, di affidare all'impresa aggiudicataria i lavori relativi al secondo stralcio, per un importo a base d'asta presunto pari ad € 498.820,00, così come previsto dagli elaborati progettuali di seguito elencati ed approvati con il presente provvedimento:
- B1 – Quadro planimetrico generale (valido per entrambi gli stralci) – scala 1:250
 - EP2 - Elenco prezzi unitari (opere eventuale 2° Stralcio)
 - CM2 - Computo metrico estimativo (opere eventuale 2° Stralcio)
 - Planimetria cantiere per le prime indicazioni in materia di sicurezza
 - CSA - Capitolato speciale norme amministrative, per quanto relativo alle clausole del 2° stralcio
 - CST - Capitolato speciale norme tecniche, per quanto relativo alle clausole del 2° stralcio
 - B11 - Dettaglio elemento di testa in pietra – scala 1:20, per quanto relativo al 2° stralcio
 - B12 - Dettaglio sedute in pietra - scala 1:20, per quanto relativo al 2° stralcio
 - B13 - Dettaglio sedute in acciaio e legno – scala 1:10, per quanto relativo al 2° stralcio
 - B14 - Dettagli – scala 1:10, per quanto relativo al 2° stralcio
4. di precisare, per quanto esposto in premessa, che i lavori previsti nel progetto verranno eseguiti col sistema della procedura negoziata, ai sensi della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., tenendo conto che nei documenti di gara e nell'ambito del capitolato speciale d'appalto sono contemplate clausole chiare, precise ed inequivocabili per la definizione tecnico-economica afferente i lavori del secondo stralcio, che conseguentemente potranno essere affidate alla ditta appaltatrice senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera a) della L.P. 2/2016;
5. di prenotare la spesa di € 607.804,63.= al capitolo 07588/000 “sistemazione via Dante – limitatamente al I stralcio” del P.E.G. 2017-2019, dando atto che la somma di euro 37.195,37.= è stata già impegnata per spese tecniche;

6. di dichiarare che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento per euro 462.804,63.- diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2017, e per euro 145.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
7. di stabilire il metodo di aggiudicazione dell'offerta secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, demandando al dirigente del Servizio tecnico e territorio la definizione dei criteri di valutazione dell'offerta;
8. di rinviare ad un successivo provvedimento dirigenziale prima dell'espletamento della gara e la costituzione dell'ufficio di direzione lavori;
9. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di permettere l'accantieramento e la realizzazione delle opere durante il periodo estivo caratterizzato da un minor flusso veicolare di traffico, con conseguente minor disagio per la circolazione sulla rete stradale comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30/04/2017**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale